



Comune di Pray

Provincia di Biella

Via Roma, 21 - 13867 Pray (BI) - C.F. e P.IVA 00351920020

Tel. 015 767035 - Fax 015 767283

Mostra Verbale/accordo del Comune di Pray tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **13 ottobre 2014** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014 ed è emersa tra le parti sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di ridistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

Premessa di contesto e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Pray.

Il Comune di Pray, ha una popolazione di **2.278** abitanti con un saldo naturale negativo da più di un decennio. Gli stranieri residenti a Pray al 1° gennaio 2013 sono **140** e rappresentano il 6,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 50,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (ex Ceylon) (23,6%) e dalla Tunisia (10,7%). Il Comune è situato nelle Prealpi Biellesi, a sinistra del medio corso del torrente Sessera, nella parte settentrionale-orientale della provincia, a confine con i comuni di Coggiola, Caprille, Crevacuore, Curino, Trivero e Portula. **È un comune montano**, la cui economia si basa sull'industria e sul turismo. I prealesi, il cui indice di vecchiaia è straordinariamente alto, vivono in buona percentuale nel capoluogo comunale, mentre il resto della comunità è distribuito nelle località di Fiecchia e Planceri Alto nonché in aggregati urbani minori (Pray Alto, Collo, Mucengo, Ronco, Scoldo, Solesio e Valle Fredda). Il territorio ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate. L'abitato è costituito da due parti distinte: una sorge su un colle, l'altra è disposta su un ripiano alluvionale lungo il corso del torrente Sessera.

Si esprimono le medesime preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" in quanto:

- Il Governo non ha posto in essere un serio ed adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, obbligando quindi le Istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano;

W
D SA g

- I provvedimenti economici finanziari risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare; sono fortemente lesivi rispetto alle prerogative dei comuni e mettono a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionali, loro assegnati;
- Gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni e allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale.
- Il patto di stabilità ha bloccato di fatto la possibilità di avviare nuovi lavori e con la Provincia commissariata è stato quasi impossibile affrontare i problemi connessi alle funzioni delegate, dalle politiche connesse al mercato del lavoro alla manutenzione delle strade provinciali.

Il Comune fortunatamente però ha ottenuto dallo Stato una deroga al patto di stabilità. L'amministrazione potrà utilizzare 125mila euro da destinare alle opere di ristrutturazione delle scuole del paese e permetterà di aumentare gli interventi già finanziati con il maxi contributo da **€ 926.815,00** euro (*Programma 6000 campanili, avviato con il Decreto del Fare, di 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013*). I soldi permetteranno di realizzare opere anche alla scuola materna e all'asilo nido; si utilizzeranno quest'anno 40mila euro e si terranno i restanti 85mila per il 2015.

"Allarme " per le condizioni di dissesto della Provincia di Biella.

La Provincia di Biella è commissariata dal 2012, quando il presidente si è dimesso. La situazione finanziaria è critica da tempo, soprattutto a causa di:

- tagli del 95% dei trasferimenti statali;
- tagli del 71% di quelli regionali di questi anni;
- alla condizione debitoria dovuta ai mutui stipulati per lo più per realizzare opere di viabilità e che comportano un esborso annuo di 6 milioni fino al 2025.

In questo ultimo periodo la Provincia di Biella ha attuato una profonda ristrutturazione anche del personale ed è ormai chiaro che questa la strada non è più praticabile per arrivare ad un equilibrio di bilancio che consenta di non tagliare i servizi essenziali ai cittadini, anche perché con la legge 66/2014 la provincia dovrebbe far fronte ad altri 1,5 milioni di tagli. Servono dunque interventi straordinari, che prevedano trasferimenti per almeno 10 milioni di euro e una modifica legislativa che eviti ulteriori tagli, in modo che non si cancellino servizi essenziali per la cittadinanza quali: manutenzione strade e gallerie, scuole e riscaldamento, trasporti, contributi agli asili nido ecc. A fronte di questa situazione i Comuni della Provincia di Biella hanno sottoscritto un appello, inviato alle autorità Regionali e Statali affinché intervengano per evitare la chiusura di strade e si garantisca la corretta gestione dei complessi scolastici delle Scuole Superiori, in condizioni di sicurezza e fruibilità (riscaldamento e utenze).

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 22/08/2014; in data 26 maggio 2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa, a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Rispetto alla condizione finanziaria dell'Ente, non si è dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato precedente né si sono riscontrati parametri di deficitarietà.

Tributi e tasse comunali

IMU

Per l'anno 2014 sono state riconfermate le aliquote vigenti stabilite come segue:

Aliquota di base : 0,86 per cento.

Aliquota abitazione principale : 0,40 per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Per Aree fabbricabili: 0,86%

E' rimasta invariata anche la detrazione prevista di 200 € per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9

- **TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI**

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC Istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorieta per i contribuenti. E ancora, si evidenzia che dall'avvio della riforma il sistema di prelievo delle amministrazioni territoriali non appare ancora stabile; mentre con la riforma del Catasto prevista dalla delega fiscale, si andranno a rivoluzionare le modalita di calcolo delle basi imponibili e i rapporti tra contribuenti e Comuni.

La Tasi continua a configurarsi prevalentemente come tassa patrimoniale, anche se nelle intenzioni doveva essere una "service tax" che, come accade in altri paesi europei, incide sugli occupanti, e quindi anche sugli inquilini, di immobili a uso abitativo sulla base di un parametro di massima dei benefici derivanti dai servizi comunali, qual e la superficie dell'abitazione tenendo conto dell'ampiezza e della composizione della famiglia occupante. Ma, la Tasi e qualcosa di diverso: la base imponibile e il valore catastale dell'immobile e il contribuente e di fatto quasi solo il proprietario.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

Alliquota abitazione principale e relative pertinenze (una sola unita per ciascuna categoria di C/2, C76, C7/) **1,35** per mille

Altri fabbricati :1,35 per mille; aree fabbricabili: **1,35** per mille.

Fabbricati rurali ad uso strumentale : **1,00** per mille

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha predisposto la compilazione dell'F24.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,8%**.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo e stato approvato prima dell'approvazione del bilancio; la TARI, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa dovra coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per l'anno 2014 il costo del servizio (Piano finanziario) e di **261.521,11** e il costo del servizio pro-capite e di **114,80**. Dal tavolo e emersa la disponibilita a continuare il confronto e favorire le sperimentazioni in atto rispetto alla raccolta differenziata, innescando per meccanismi sia virtuosi da parte dei cittadini ma con un riconoscimento anche attraverso comportamenti virtuosi premianti.

Raccolta dei rifiuti in Valsessera: un cambiamento radicale

I sindaci della Valsessera hanno richiesto a Seab un piano per la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, predisposto a seguito di un'approfondita analisi anche delle criticita esistenti e considerando la peculiarita territoriale (territorio montano e con molte frazioni). Nei prossimi mesi la raccolta cambiera radicalmente con nuovi metodi che punteranno a facilitare le funzioni di conferimento da parte dei cittadini, con la prospettiva di una diminuzione sia dei costi sostenuti dai Comuni sia di quella sulle bollette dei cittadini che si attiveranno. Pagheranno di piu i cittadini che non differenzieranno. Verranno distribuite alle famiglie delle "green card" che funzioneranno come delle vere e proprie tessere a punti. I cittadini conferendo materiali ingombranti, vedranno accreditati sulla tessera dei bonus proporzionali al peso del materiale conferito. Il punteggio ottenuto potra essere trasformato in sconti sulla tariffa o in buoni sconto spendibili nei negozi del paese. Le azioni predisposte dall'Amministrazione, oltre alla green card: una campagna informativa con l'intento di preparare i cittadini a questi cambiamenti, anche a partire dalle scuole; acquisto di due macchine (trita bottiglie) per la raccolta della plastica; coinvolgere la popolazione attraverso gli ecocentri con l'iniziativa del mercato del riuso con l'obiettivo di diminuire il costo dei rifiuti ingombranti. La raccolta differenziata a Pray arriva a una copertura sotto il 30%; ; partira una campagna graduale per portare la raccolta differenziata alla percentuale del 65%. Sono state individuate le modalita di raccolta per i rifiuti organici, prevedendo uno sconto del 15% sul conferimento. Con queste attivazioni saranno gli stessi utenti a conferire il materiale differenziandolo e diminuendo drasticamente i giri di raccolta e quindi, i costi del servizio.

Servizi alla persona

Occorre premettere che si sono tenute invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale : asilo nido, scuola bus e mensa.

Asilo nido

Il comune è dotato di un micronido di 24 posti; sono convenzionati con il servizio i comuni di : Ailoche, Caprile, Crevacuore, Coggiola, Guardabosone, Portula, e Postua. I figli dei genitori residenti nei comuni in convenzione sono equiparati, come condizioni, sia rispetto alla priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione che per le rette, ai residenti del comune di Pray. Sono stati stanziati 50.000 € per una lista di lavori richiesti dall'ASL e previsti in un progetto preesistente (pavimenti, serramenti, impianti cortile, ecc.). La spesa totale è di circa 200.000€; tutta la documentazione è stata trasmessa alla Commissione di vigilanza dell'ASL per verificarne la congruità e superare le criticità riscontrate. E' stata prevista la figura del coordinatore pedagogico, che sarà attivata nel prossimo mese e che sarà utilizzata per fornire supporto alla gestione del nido, nella formazione permanente ecc.

Servizi scolastici

L'Istituto Comprensivo di Pray Biellese comprende 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado, tutte dislocate a Pray Biellese e nei piccoli comuni limitrofi. La presenza di cittadini stranieri si fa sempre più consistente sul territorio, così come all'interno delle classi. Da anni l'Istituto e le scuole, che di esso fanno parte, portano avanti attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di promozione del dialogo interculturale, tra cui ricordiamo l'annuale Festa della Pace.

Sono obiettivi comuni a tutte le classi coinvolte la promozione del dialogo interculturale e la valorizzazione della differenza, il sostegno al processo di crescita personale dei bambini e la comprensione dei fenomeni migratori. Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio e continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio.

Mensa scolastica

Il Comune di Coggiola (comune capofila e il comune di Pray in convenzione per le funzioni fondamentali di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici) ha bandito la gara per il servizio di ristorazione scolastica delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e centro estivo per gli anni 2014/15 e 2015/16. La cooperativa *Frassati, s.c.a.r.l. corrente di Torino* si è aggiudicata la gara. La cooperativa è dotata di un termosigillatore, si possono così mettere sotto vuoto gli avanzi dei pasti giornalieri, per distribuirli ,attraverso i volontari alle persone che ne fanno richiesta. La raccolta straordinaria di cibo è diventata quasi un'attività strutturale (circa 40- 50 persone) e si gestisce attraverso il volontariato. L'Amministrazione è stata in grado di soddisfare le esigenze dei genitori degli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, i quali ,hanno richiesto la fornitura di una "merenda" da consumare durante l'intervallo, in quanto, a partire da questo anno scolastico, l'orario delle lezioni è stato prolungato fino alle ore 14,00. Si è ottenuta la disponibilità della Cooperativa a fornire un servizio "merenda" esclusivamente per la scuola secondaria di Pray, al prezzo di E. 1,50 + iva /merenda.

Tema casa

Sono circa una decina gli alloggi di edilizia popolare che saranno assegnati dai Comuni di Pray e Coggiola. Le amministrazioni hanno presentato il bando che si rivolge a famiglie disagiate che vivono o lavorano sul territorio. Sono stati infatti identificati i Comuni coinvolti nell'assegnazione che includeranno l'intera Valsessera e parte della Valsesla. Il comune ha a disposizione 4 alloggi e altri che saranno liberi a breve e si tratta di abitazioni dell'A.T.C. che gestisce l'amministrazione e che potranno essere assegnati a famiglie in difficoltà. La problematica delle morosità incolpevoli è stata affrontata dal Sindaco fin dai primi giorni di insediamento infatti ha incontrato personalmente il direttore dell'A.T.C. di Biella. Si sono convocate tutte le persone interessate, si sono recuperate molte situazioni e sono stati liberati due alloggi. Non vi erano molte situazioni pregresse, segno che anche in passato c'è stata la necessaria attenzione al problema. Viene segnalata la necessità di progettare alloggi per anziani, ancora autosufficienti con una serie di servizi in comune o di

prossimità : un nuovo modo di abitare per favorire la domiciliarità e prevenire il ricorso al ricovero in strutture.

Ambiente

E' stato approvato il progetto esecutivo di "*completamento e ripristino delle difese spondali torrente Sessera e manutenzione idraulica del torrente Sessera nei comuni di Pray e Crevacuore*"; l'importo totale con finanziamento regionale è di € **300.000**. L'appalto è stato affidato in via definitiva, per l'esecuzione delle opere, alla ditta Cave di Corconio S.R.L. con sede ad Orta S.Giulio.

E' stato presentato un progetto dall'amministrazione comunale, con la collaborazione del *Cai Valsessera*, per la messa in sicurezza e la manutenzione di sentieri escursionistici che si trovano sul territorio comunale e la riqualificazione della palestra di roccia "Placche dell'oliva". Il progetto è stato realizzato con il fondamentale aiuto del Cai che si è occupato di censire i sentieri più importanti e di segnalare gli interventi da fare. Poter mettere in sicurezza i percorsi più battuti del Monte Barone e la palestra di arrampicata, significa migliorare anche l'offerta turistica" e con il finanziamento, si provvederà anche all'installazione di segnaletica e cartellonistica.

Le iniziative per il lavoro che manca.

Si è attivato il progetto "voucher" per l'esecuzione di attività lavorative occasionali da prestarsi da parte di lavoratori disoccupati individuati dai servizi sociali della Comunità Montana in particolari condizioni di "disagio"; è previsto l'impegno di n. 4 lavoratori per n. 20 ore da retribuire con buoni lavoro del valore di € 50,00 lordi. Si è dovuto ricorrere al "voucher" per l'esperienza definita "assurda" rispetto al tentativo fatto dall'Amministrazione, con il Centro per l'Impiego Provinciale, di coinvolgere lavoratori in mobilità per effettuare dei piccoli lavori di manutenzione sul territorio. L'amministrazione ha preparato un bando e comunicato il suo intento al centro per l'impiego, incaricato di selezionare il personale con i requisiti necessari: lavoratori in cassa integrazione o in mobilità. Nel giro di poche settimane sono state selezionate quattro persone che avrebbero dovuto iniziare, ma purtroppo non si è presentato nessuno. Il Sindaco fa rilevare che: uno di loro ha comunicato alcuni giorni prima di aver trovato lavoro mentre gli altri tre, non si sono presentati senza aver fatto nessun tipo di comunicazione agli uffici. E' lo stesso regolamento provinciale che permette alle persone di scegliere se partecipare o meno ai progetti che, in ogni caso, rappresentano un costo per le amministrazioni. La Provincia di Biella permette ai vincitori del bando di non presentarsi, a differenza di quello della Provincia di Vercelli che è totalmente diverso e impone ai selezionati di presentarsi nei Comuni che hanno avviato il progetto. Si concorda nel ritenere che il problema va risolto a monte e che la contraddittorietà delle leggi, non è eticamente corretta nei confronti delle persone stesse.

La "Nuova" Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.

Si è costituita e insediata, da poco, l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, che unisce 26 paesi per un totale di circa 42.000 abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I **26** comuni sono: Ailoche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo,



Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese. Il Sindaco esprime una grande soddisfazione per la collaborazione che si è creata con le 26 amministrazioni, che ha permesso di non perdere il lavoro svolto in 40 anni dalla comunità montana. L'esecutivo della nuova Unione è composto da 6 sindaci :Presidente Il sindaco del comune di Pray, vice presidente il sindaco del Comune di Mosso; Assessori: Il sindaco di Camandona, il sindaco di Coggiola, il sindaco di Lessona, il sindaco di Vallanzengo.

Si è approvato il documento programmatico, che si pone principalmente gli obiettivi di unire funzioni e servizi comunali, primi fra tutti Catasto e Protezione civile, e di promuovere lo sviluppo socio economico del Biellese Orientale, attraverso lo svolgimento delle funzioni montane. La ex Comunità Montana ha incassato e provvederà a trasferire alla neo Unione le quote dei comuni aderenti alla gestione associata 2014 per l'erogazione dei servizi socio - assistenziali del territorio di competenza. Il passaggio sarà piuttosto delicato anche per l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestioni delle funzioni integrate socio-sanitarie (futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque molto positivo. La nuova Unione affiancherà per un periodo la Comunità Montana, in quanto non è ancora ultimata in consiglio regionale la discussione sulla legge per la montagna, che sancirà definitivamente il passaggio di consegne delle funzioni svolte dalle comunità alle unioni di comuni.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie;
- ✓ si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- ✓ ci si impegna al confronto sull'ISEE rispetto alla nuova normativa che sarà prossimamente in applicazione;
- ✓ Le "nuove tasse comunali" le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente anche prevedendo fondi di solidarietà per le situazioni di emergenza;
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la neo Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza



Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

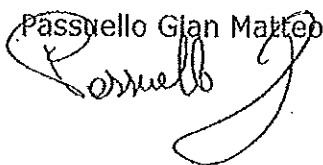
I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e del Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

- ^ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- ^ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "Bilancio partecipativo" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità;
- ^ Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali " del 2008, prevedendo un protocollo provinciale che tenga conto della riforma prevista dal governo in tema di "Impresa sociale"
- ^ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al "Piano Anticorruzione 2014/2016.

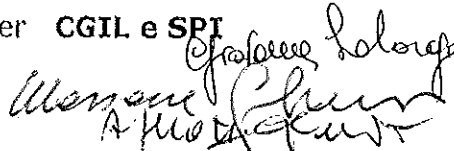
Letto e sottoscritto,

Per il Comune di Pray

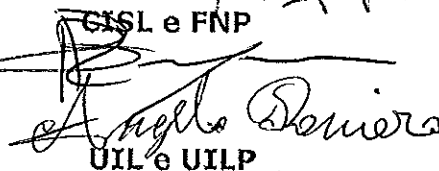
Passuello Gian Matteo



Per CGIL e SPI



CGISL e FNP



UIL e UILP

